



COMUNE DI ARICCIA  
(Provincia di Roma)

**VERBALE COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA DEL GIORNO 15  
MARZO 2011**

Oggi, quindici marzo 2011, alle ore 10,00, presso la Sala Giunta della Sede Comunale, si è riunita la Commissione Mensa Scolastica nelle persone di:

Ass.re M. Serra Bellini	Ass.re alla P.I.
Dr. Giorgio Brunori	Dirigente Area I <sup>^</sup> - Servizi al cittadino
Dr. U. Scognamiglio	Nutrizionista
Dr. Stefano Saccares	Istituto Zooprofilattico Regioni Lazio e Toscana
Sig. Celli Davide	Istituto Zooprofilattico Regioni Lazio e Toscana
Sig. Schina Massimo	Rappr. Boscomar
Sig.ra Garofolo Antonella	Segretario Verbalizzante

Le presenze dei rappresentanti dei docenti e dei genitori per ogni plesso scolastico sono annotate in un separato elenco allegato agli atti dell'ufficio scuola.

-----

Prende la parola l'Assessore Serra Bellini, comunicando ai presenti che la riunione odierna ha come scopo la verifica dell'andamento del nuovo menù, nonché la distribuzione delle schede di valutazione per verificare quali e quanti aggiustamenti sono da fare.

Interviene il Dr. Umberto Scognamiglio, il quale oltre a ringraziare tutti per il contributo che hanno e stanno dando al fine di arrivare ad avere un servizio mensa il più soddisfacente possibile, sottolinea il fatto che la percezione vera di cui tener conto è quella degli utenti ed è una percezione che non deve nascere da riflessioni singole ma da una valutazione oggettiva. E' questo il motivo per cui la valutazione si fa sullo scarto e non sull'organolettico.

L'insegnante Franca Moretti (rappresentante insegnanti plesso Bernini) fa presente quanto sia difficile far assaggiare alcune pietanze ai bambini che spesso le rifiutano a priori e quanto questo ovviamente impedisca un percorso di educazione alimentare, soprattutto laddove anche l'insegnamento da parte dei genitori è carente.

Il Dr. U. Scognamiglio nuovamente interviene facendo notare quanto bisogno ci sia di individuare le criticità e quanto poi tale individuazione debba avere un proseguo

nell'applicazione attraverso incontri tecnici durante i quali grande importanza assume la necessità di avere un feedback. Afferma inoltre che si cercherà di tutelare le frange estreme attraverso un intervento multimediale e si cercherà altresì di circoscrivere questo problema disciplinando in maniera più dettagliata il rilascio dei certificati medici.

A tal proposito interviene la Sig.ra Antonella Garofolo facendo presente che il Comune ha già provveduto a dare indicazioni alle scuole in merito appunto all'accoglimento di tali certificati.

La Sig.ra Palma Monia (rappresentante genitori plesso San Giuseppe) prende la parola e, riferendosi ai bambini intolleranti al glutine, dice che per loro non arrivano gli stessi alimenti proposti per gli altri bambini (si riferisce all'episodio dei supplì).

Il Sig. Schina Massimo risponde dicendo che a volte ci sono difficoltà per reperire i prodotti destinati ai bambini celiaci perché i tempi di consegna sono troppo lunghi; inoltre afferma che quando ci sono molti cambiamenti, come in questo periodo, si può verificare che ci siano problemi di disorganizzazione. Il caso dei supplì, precisa, è stato un fatto isolato; bisogna decidere se far preparare il pasto alternativo in cucina o se ordinarlo congelato, infatti per la pizza non ci sono stati problemi perché era un prodotto congelato.

La Sig.ra Giuliani Debora (rappresentante genitori plesso Trilussa) dice che basterebbe avvisare i genitori quando non è possibile fornire il pasto alternativo della stessa natura di questo servito in modo che ad esso si sopperisca la sera a casa; in questo modo il bambino risentirebbe meno della mancanza subita durante il momento mensa.

Il Dr. S. Saccares sofferma l'attenzione sul fatto che per una migliore organizzazione è bene segnalare tempestivamente le criticità e monitorarle con la massima obiettività per evitare falsi problemi. Per fare questo è necessaria la massima collaborazione, così come in parte sta già avvenendo, tra Comune, Nutrizionista, Insegnanti e Genitori. Purtroppo, sottolinea Saccares, i genitori rappresentano proprio l'anello mancante in questa catena; la loro presenza nel progetto di educazione alimentare che si sta portando avanti è veramente scarsa. Sono proprio i genitori invece a rappresentare la parte fondamentale nell'educazione alimentare ed è questo che bisogna continuare insistentemente a far comprendere loro. A tal proposito il Dottore, facendo riferimento al Ministero della Salute, informa i presenti di quante e quali siano le malattie insorte a causa della cattiva distribuzione del cibo da parte dei genitori.

Si passa ora alla distribuzione delle schede di valutazione di cui si è parlato all'inizio. L'ideale, dice Saccares, è che le stesse vengano compilate per tutta la settimana, per tutte le classi e per tutti i turni; il Sig. Celli Davide, tirocinante presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana, passerà durante la settimana precedente le festività Pasquali (dal 4 all'8 aprile) a ritirare tali schede.

Prende la parola l'Assessore Serra e a proposito della non potabilità dell'acqua, rassicura i presenti sul fatto che l'ACEA ATO 2 sta provvedendo ai lavori necessari alla dearsenizzazione.

L'assemblea si aggiorna a \_\_ (data da definire).

F.to da tutti i componenti